

E' un progetto dedicato al mondo adolescenziale per l'inserimento e l'integrazione sociale e la prevenzione dei fenomeni di bullismo

Presentato lo "Sportello sicurezza"

Il piano regionale è stato illustrato alle amministrazioni di Colferro e Labico, i due centri interessati

Un progetto dedicato al mondo adolescenziale per l'inserimento e l'integrazione sociale e la prevenzione dei

fenomeni di bullismo. E' lo "Sportello sicurezza"

presentato qualche gior-

no fa nella sala consiliare del Comune dalla Regione Lazio e dalle amministrazioni interessate: Colferro e Labico, i due centri della Valle del Sacco dove lo sportello sarà in funzione per un anno. «Speriamo che il progetto venga rifinanziato anche nel 2010 - hanno detto i due assessori ai servizi sociali Cinzia Sandroni e Giorgio Scaccia - perché è di assoluta importanza per la sicurezza delle città e per la prevenzione dei reati giovanili». «La sicurezza è una delle priorità dell'amministrazione regionale» ha sottolineato l'assessore agli Affari istituzionali, Enti locali e Sicurezza Daniele Fichera, - il nostro ente ha aumentato per questo i fondi nel settore. Particolarmente interessanti sono stati anche gli interventi del presidente della cooperativa Pegaso Alfonso Rossi, del professor Fabrizio Battistelli dell'Università La Sapienza di Roma, dello psicoterapeuta Federico Bianchi di Castelbianco e della comandante della Polizia municipale di Colferro Anonella Pacella. Mentre si svolgeva il convegno, in piazza Italia era presente il camper della Regione Lazio del progetto itinerante "Lazio SiCura", impegnato tutta l'estate nei comuni laziali per portare materiale informativo sui progetti attivi sul territorio e sondare la percezione di sicurezza dei cittadini stessi.

